



LEGIONE CARABINIERI SICILIA

Reparto Territoriale di Gela

Gela, 15 luglio 2014

COMUNICATO STAMPA

Il 14 luglio 2014 alle ore 19:15 circa, in Gela, **BODINAKU Iglan**, pregiudicato albanese 24enne, agli arresti domiciliari con “braccialetto elettronico”, veniva attinto da tre colpi di arma da fuoco all’interno della propria abitazione sita in via Nicolò Minardi, nr. 28, nel quartiere Sant’Ippolito. Trasportato d’urgenza presso il locale nosocomio veniva sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

L’attività d’indagine intrapresa dai Carabinieri del Reparto Territoriale di Gela, coordinati dalla locale Procura della Repubblica, permetteva nell’immediatezza dei fatti di giungere all’identificazione dell’autore del tentato omicidio in **ROMANO Graziano Gaspare**, 23 anni soggetto già noto alle forze dell’ordine per i suoi precedenti penali. Si appurava infatti che il **ROMANO** si era recato da solo, a bordo dell’autovettura Daewoo Matiz in uso alla madre, presso l’abitazione della vittima e, rimanendo seduto sul sedile del mezzo, dopo aver aperto il finestrino, con una pistola modificata calibro 9X17, esplose nr. 3 colpi d’arma da fuoco all’indirizzo del **BODINAKU Iglan** che in quel momento si trovava affacciato sull’uscio di casa, ferendolo al polmone, all’addome ed al gluteo per poi darsi a precipitosa fuga. Il **ROMANO Graziano Gaspare** si rendeva dapprima irreperibile presso il suo domicilio e successivamente si presentava presso la sua abitazione ove veniva rintracciato intorno all’una di questa notte. Fondamentali nella ricostruzione della dinamica dei fatti sono state le testimonianze raccolte dai militari dell’Arma nonché le numerose acquisizioni di immagini dai sistemi di videosorveglianza della zona che hanno permesso di accertare come il **ROMANO Graziano Gaspare** nel giro di soli 5 minuti abbia prelevato l’auto della madre, compiuto l’azione criminosa parcheggiando la stessa autovettura nei pressi della sua abitazione. Diverse sono state le perquisizioni presso le abitazioni di soggetti ritenuti vicini all’autore del delitto compiute nella serata di ieri e per tutta la notte dai Carabinieri che hanno permesso di rinvenire l’arma usata occultata all’interno di un cestino portabiancheria dell’abitazione del **ROMANO**. La pistola e l’auto sono state sottoposte a sequestro mentre il **ROMANO Graziano Gaspare** su disposizione dell’Autorità Giudiziaria è stato condotto presso la locale Casa Circondariale.

Il **BODINAKU** si trova tuttora ricoverato presso il Reparto di Rianimazione dell’Ospedale di Gela in prognosi riservata.